

I NODI DELLA REGIONE

RIDOTTI A 4 I CONSORZI DI BONIFICA. NASCONO ALTRI DUE DIPARTIMENTI. ESERCIZIO PROVVISORIO PROROGATO

Aiuti alle famiglie e nuovo Esa Finanziaria, ecco il testo ufficiale

► Scontro sull'ipotesi del credito d'imposta per l'occupazione esteso ai contratti a termine

Il governo deposita in commissione Bilancio il testo della Finanziaria. Il ragioniere generale: «Credito d'imposta ai contratti a tempo determinato? Un equivoco». Estrazione idrocarburi, la tassa sale dal 7 al 12%.

Giacinto Pipitone

PALERMO

●●● Credito di imposta per l'occupazione esteso ai contratti a termine, riforma dei consorzi di bonifica e dell'Esa, taglio delle partecipate, contributi alle famiglie numerose, nuovi dipartimenti negli assessorati: il governo ha depositato ieri in commissione Bilancio all'Ars il testo definitivo della Finanziaria.

In realtà - per un accordo preso fra l'assessore all'Economia Michele Cimino, il presidente dell'Ars Francesco Cascio e quello della commissione Riccardo Savona - si partirà oggi dalla proroga di un mese dell'esercizio provvisorio che conterrà anche il prolungamento alla fine di aprile dei contratti in scadenza dei precari. La Finanziaria dovrebbe essere approvata dopo Pasqua.

Il testo apre subito un giallo in giunta. La norma sul credito di imposta per l'occupazione depositata da Cimino prevede che possano ottenere i contributi anche gli imprenditori che assumono con contratti a tempo determinato di almeno 1 anno. Il contributo sarà di 166 euro al mese a lavoratore, la metà dei 333 euro previsti per ogni assunzione a tempo indeterminato. Ma la novità non piace all'assessore al Lavoro Lino Leanza: «Assurdo. Chiederò subito una modifica al testo». Critico anche il capogruppo Pd, Antonello Cracolici: «Così non la votiamo». Il Ragioniere ge-

nerale, Enzo Emanuele, ha parlato di «equivoco che verrà presto corretto». Per il resto, il credito di imposta prevede che le micro, piccole e medie imprese che assumono lavoratori disoccupati o svantaggiati possano automaticamente avere uno sconto fiscale e contributivo che arriva a 416 euro se si assume una donna. Disponibili 10 milioni, meno del previsto, ma Leanza annuncia di voler arrivare a 150.

Nella Finanziaria entra a sorpresa la riforma dei consorzi di bonifica e dell'Ente sviluppo agricolo. I primi vengono ridotti da 11 a 4 (Sicilia Nord-Occidentale, Nord-Orientale, Sud-Occidentale e Sud-Orientale). Poi, entro 3 mesi, un altro disegno di legge fisserà compiti e personale dei nuovi consorzi. Nella stessa norma verranno definite le nuove competenze dell'Esa: fin da subito però la Finanziaria assegna all'ente compiti di prevenzione dal rischio idrogeologico e la manutenzione di strade. Così la chiusura dell'Esa è scongiurata.

Cambiano ancora i dipartimenti regionali, dopo la riforma entrata in vigore a gennaio. L'azienda Foreste (oggi dentro l'assessorato all'Agricoltura, guidato dal Pdl) si fonde con il Corpo forestale e crea un nuovo dipartimento all'assessorato al Territorio guidato dall'Mpa. Mentre alle Infrastrutture si passa da uno a due dipartimenti: nasce quello Tecnico che si affianca a Mobilità e Trasporti. Confermato l'aumento della tassa per le estrazioni di idrocarburi: dal 7 al 12%. L'annunciato sconto Irpef alle famiglie numerose si trasforma invece in un generico contributo di 200 euro a figlio (per chi ne ha almeno quattro) alle famiglie con un reddito inferiore ai 20 mila euro: per ottenerlo servirà una istanza al Comune

dopo che il governo avrà emanato il decreto attuativo. Già stanziati a questo scopo 6,8 milioni.

Definitivo anche il testo del taglio delle partecipate. Un decreto del Ragioniere generale determinerà entro 6 mesi quali mettere in liquidazione. La Finanziaria prevede che ne resti una per ognuno dei seguenti settori: trasporti pubblici, servizi ausiliari, promozione dell'immagine della Sicilia, ricerca e innovazione, attività informatiche, gestione del patrimonio immobiliare, emergenza sanitaria, riscossione tributi, credito. All'interno di queste categorie tutti i doppioni si fonderanno e il personale con contratto a tempo indeterminato confluirà nelle nuove società. Le Terme di Sciacca e Acireale andranno in liquidazione e gli impianti saranno messi all'asta con bando pubblico. Previsto lo stop alle assunzioni («anche quelle già autorizzate») e la revoca degli amministratori che hanno chiuso tre bilanci in rosso. Compenso massimo per i membri del consiglio di amministrazione fissato a 60 mila euro e 30 mila per quelli degli organi di vigilanza. Critiche al testo da

Salvino Caputo del Pdl. Mentre per Marianna Caronia «mettendo tre disegni di legge in un solo testo si svuota il Parlamento della possibilità di affrontare coerentemente ogni emergenza».



Michele Cimino, Francesco Cascio e Riccardo Savona